

Dal 20 al 27
giugno 2021

La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affetto **Segno? Segnate**

Una volta si leggevano libri con il coltello in mano. Niente di avventuroso, le pagine andavano separate e rifilate lungo i bordi. Ne venivano fuori alla fine dei libri sfrangiati. Mio padre leggeva e tagliava mentre gli giocavo tra i piedi in silenzio, la sera prima di cena. Mi è capitata un'edizione da coltello in mano e ho ricordato. Un tempo si usavano tagliacarte, io ho fatto con quello del pane. C'era la povertà subito fuori, ma in casa non sono mancati il cibo, i vestiti, l'istruzione. Lo capiva pure un bambino sbadato, che c'era la povertà e cos'era. Mancanza di spazio, di scarpe, di domeniche, di sazietà. Mancava pure l'affetto. I bambini dei poveri incassavano colpi da togliere il respiro a me che li sentivo battere a tamburo dalla strada fin dentro le orecchie tappate. Era colpa dei soldi la mancanza di affetto. Vedevo le monete: la cinque lire con il delfino su una faccia e il timone sull'altra, la dieci lire con la spiga e l'aratro. Valevano in cambio di qualcosa, oppure da elemosina, che non era uno scambio. Mamma ne dava a chi chiedeva a mano vuota. "Fai la carità?" chiedevo. "No, faccio elemosina. La carità non c'entra coi soldi." "E con che cosa c'entra?" Facevo le domande, lei si scoccia di rispondere. I soldi erano invisibili. Chi li aveva poteva comprare al negozio senza tirarli fuori.

"Segno?", "Segnate". Il bottegaio toglieva la mezza matita da sopra l'orecchio e scriveva la somma non pagata da saldare a fine mese. Inutile chiedere a mamma, dovevo capire da solo la faccenda dei soldi. Quelli ben vestiti non pagavano, gli altri dovevano, se no niente. Nei negozi c'era il cartello: "Per colpa di qualcuno non si fa credito a nessuno". Ci ho messo parecchio tempo a capire che il credito era il modo di non pagare subito. Il cartello serviva a scoraggiare i poveri. Il qualcuno erano loro, colpa era la povertà. Sapevano bene che il credito si faceva, i ben vestiti uscivano senza pagare. "Segno?", "Segnate".

Un panettiere invece faceva credito pure ai poveri. Allora decisi che quella era la carità, come aveva detto mamma non c'entravano i soldi.

Da Erri De Luca: A grandezza naturale. Feltrinelli

La Parola



Dal Vangelo di Marco 4,35-41
In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Invito alla preghiera **NON T'IMPORTA?**

Quando avvertiamo il sibilo delle tempeste che assalgono la nostra vita, vorremmo che tu immediatamente comandassi al vento di tacere.

Ma Tu, spesso, non lo fai, Signore. Ci sarà un motivo?

«Quando sentite i primi sintomi delle malattie vorreste sconfiggerle subito senza pensare di risolvere le cause, di rimettere in equilibrio il corpo che vi sta dicendo:

“Rallenta”.

Quando incrociate chi è troppo pigro, sicuro di sé o estraniato e si frappone ai vostri progetti, vorreste toglierlo di mezzo senza provare a vedere se nelle sue ragioni c'è uno scampolo di verità per voi.

Quando perdete ciò che dava senso alla vostra vita, urlando la vostra rabbia, vorreste riempire il buco lasciato senza cercare di capire che il vuoto è in voi stessi, nell'anima che non è ancora incapace di slacciarsi dalla proprietà per godere del possesso transitorio.

Vi lascio il tempo di comprendere e soffro quando la durezza del vostro cuore vi fa aspettare ulteriormente.

Ma ve lo garantisco: ci sarà un tempo di beatitudine, anche per chi non ha avuto fede, e creduto che io volessi la sua morte.

Io desidero soltanto la Vita. Peccato, però, per lui».

La Liturgia

<p>12^a DEL TEMPO ORDINARIO Gb 38,1.8-11; Sal 106 (107); 2 Cor 5,14-17; Mc 4,35-41 <i>Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?</i> R Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre. Verde</p>	<p>20 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>Ore 8.00 Parrocchia: Def. Vassalli Maria, Visconti Bepo, Giuseppe e Pierino Ore 10.30 Parrocchia: Def. Cimadoro-Milesi Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Stabelli Maria e Severo.</p>
<p>S. Luigi Gonzaga (m) Gn 12,1-9; Sal 32 (33); Mt 7,1-5 <i>Togli prima la trave dal tuo occhio.</i> R Beato il popolo che Dio ha scelto come sua eredità. Bianco</p>	<p>21 LUNEDÌ LO 4^a set</p>	<p>Ore 10.00 Funerale Giuliano Rota Martir</p>
<p>S. Paolino da Nola (mf) Ss. Giovanni Fisher e Tommaso More (mf) Gn 13,2.5-18; Sal 14 (15); Mt 7,6.12-14 R Signore, chi sarà ospite nella tua tenda? Verde</p>	<p>22 MARTEDÌ LO 4^a set</p>	<p>Ore 20.00 Precornelli: Pro popolo</p>
<p>Gn 15,1-12.17-18; Sal 104 (105); Mt 7,15-20 R Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza. Verde</p>	<p>23 MERCOLEDÌ LO 4^a set</p>	<p>Ore 20.00 Montebello: Def. Antonio e Paola</p>
<p>NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA (s) G • Is 49,1-6; Sal 138 (139); At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 <i>Giovanni è il suo nome.</i> R Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda. Bianco</p>	<p>24 GIOVEDÌ LO Prop</p>	<p>Ore 20.30 Parrocchia: Def. Lomboni Battista, Angela e figli</p>
<p>Gn 17,1.9-10.15-22; Sal 127 (128); Mt 8,1-4 R Benedetto l'uomo che teme il Signore. Verde</p>	<p>25 VENERDÌ LO 4^a set</p>	<p>Ore 20.00 Ca' Rosso: Def. Donizetti Rosa</p>
<p>Gn 18,1-15; C Lc 1,46-55; Mt 8,5-17. R Il Signore si è ricordato della sua misericordia. Verde</p>	<p>26 SABATO LO 4^a set</p>	<p>Ore 19.00 Parrocchia: Def. Tironi Giuseppe</p>
<p>13^a DEL TEMPO ORDINARIO Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29 (30); 2 Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43. <i>Fanciulla, io ti dico: Àlzati!</i> R Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato. Verde</p>	<p>27 DOMENICA LO 1^a set</p>	<p>Giornata mondiale per la carità del Papa Ore 8.00 Parrocchia: Def. Don Franco e don Epis Ore 10.30 Parrocchia: Def. Rota Martir Emilio, Giacomo e Angela Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Martir Maria.</p>

Gli Appuntamenti

***Domenica 20 giugno XII Tempo Ordinario
FESTA PATRONALE SAN GIOVANNI BATTISTA.**

Ore 10.30: **Memoria del Battesimo.**

Ore 18.00 **Concelebrazione** presieduta da **don Giampaolo Tironi** nel segno del grazie per i suoi anni in mezzo a noi. Al termine mandato agli **animatori Cre 2021. Apericena in Oratorio** aperto a tutti (funziona anche il bar e il giropizza).

***Lunedì 21, ore 20.30 formazione animatori Cre.**

***Giovedì 24, festa della Natività di San Giovanni Battista, patrono.** Ore 20.30 Celebrazione in chiesa parrocchiale presieduta da **don Lorenzo Micheli nel 25° di sacerdozio.** Segue dolce in Oratorio.

***Domenica 27 giugno XIII Tempo Ordinario.**

Ore 15.30 Battesimo di Tommaso Mazzoleni e Samuele D'Adda.

-E' in distribuzione il nuovo **Bollettino La lettera.**

-E' iniziato il **restauro** in loco dell'**Assunta del Moroni.**

Lunedì e Giovedì, in mattinata, dalle 9.15, è possibile seguire dal vivo i lavori nel salone della Casa di Comunità.

CASA DI COMUNITA' & C. N.N. € xxx Grazie di cuore.

-Acconto IMU 2021 Parrocchia e frazioni

€ xxx.

-Dalle **buste** degli anniversari di matrimonio (30) € xxx A tutti **grazie** di cuore e anche a coloro che hanno preparato chiesa, celebrazione e aperitivo.

-Da una **persona** che non può dare una mano al **Cre**, avendolo fatto molti anni € xxx. Grazie per la sorpresa.

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it